

I.T. "CASSANDRO-FERMI-NERVI"

Plesso Nervi

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

A.S. 2022/2023

CLASSE 5[^]	SEZIONE C BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE	

Coordinatrice Prof.ssa Antonietta Binetti

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNALISA RUGGERI

**Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai
docenti del C.d.C in data 09/05/2023**

Sommario

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 1.1. La scuola ed il suo contesto
 - 1.2. Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 1.3. Profilo in uscita di Ed. Civica
 - 1.4. Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 2.1. Profilo della classe
 - 2.2. Composizione consiglio di classe
 - 2.3. Continuità docenti
 - 2.4. Composizione e storia classe

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 3.1. Metodologie e strategie adottate
 - 3.2. Didattica digitale integrata
 - 3.3. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.) - **“ Profilassi, prevenzione, salute ,controllo e qualità”**__
 - 3.4. Competenze acquisite al termine del percorso di studi
 - 3.5. Ambienti di apprendimento

4. ATTIVITÀ E PROGETTI
 - 4.1. Attività di recupero e potenziamento
 - 4.2. Attività e progetti di Educazione Civica
 - 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 4.4. Eventuali attività specifiche di orientamento

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 5.1. Criteri di valutazione
 - 5.2. Valutazione di ed. Civica
 - 5.2. Criteri attribuzione crediti
 - 5.3. Griglie di valutazione prove scritte
 - 5.4. Griglia di valutazione colloquio
 - 5.5. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
 - 5.6. Altre eventuali attività in preparazione del colloquio dell'Esame di Stato

6. ALLEGATI

Griglia I prova scritta – tipologia A
Griglia I prova scritta – tipologia B
Griglia I prova scritta – tipologia C
Griglia II prova scritta
Griglia colloquio

Relazioni finali

RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA

MATEMATICA

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA, TECNOLOGIE CONTROLLO SANITARIO
MATEMATICA
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
LEGISLAZIONE SANITARIA
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA
SCIENZE MOTORIE
EDUCAZIONE CIVICA

1.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO è ubicato all'interno di un polivalente, situato in via Madonna della Croce n. 265. L'Istituto è dislocato rispetto al centro città e accoglie studenti provenienti dalle città limitrofe; è facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia; è anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura (vinicoltura ed olivicoltura), all'artigianato ed all'industria (imprese calzaturiere e tessili) a cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto, che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti a livello nazionale sono anche il settore chimico (materiali da costruzione, concimi e fertilizzanti) e quello commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali. Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico-culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce anche il turismo balneare estivo.

Gli studenti provengono per lo più da un livello socioeconomico medio-basso.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato negli anni a diversi bandi per il finanziamento di progetti quali PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; progetti per le Aree a rischio Art.9 C. C 4 e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center,

Smile Puglia, Associazione Libera, Cooperativa Alterego, Università statali e private, Consultori pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come "Binario10").

Il plesso Nervi è inoltre sede del corso di "Laurea in Geometra Laureato" Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale" – ovvero "Geometra Laureato" – organizzato dal Politecnico di Bari. L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è inserito nella Rete di Istituti ad istruzione secondaria della Puglia, denominata C.A.S.A., per tutte le innovazioni da introdurre al fine di migliorare il percorso formativo.

L'I.T è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie":

ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Biotecnologie sanitarie", nella quale il profilo viene così orientato e declinato.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

partecipare al dibattito culturale;

cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 Quadro orario settimanale

Primo Biennio

Materie di insegnamento	1° anno	2° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)
Italiano	4	4
Storia	2	2
Tecnologie Informatiche	3	
Scienze e Tecnologie Applicate		3
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3
Tecnologie e Tecniche Di Rappr. Grafica	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Biologia - Scienze della Terra)	2	2
Geografia	1	
Religione	1	1
Scienze Motorie E Sportive	2	2
Totale	33*	32*

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: Biotechico Sanitario

Materie di insegnamento	3° anno	4° anno	5° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)	(ore sett.)
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Religione	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6 (2)	6 (3)	6 (4)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie Di Controllo Sanitario	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Chimica Analitica e Strumentale	3 (2)	3 (2)	
Chimica Organica e Biochimica	3 (2)	3 (2)	4 (3)
Legislazione Sanitaria			3
Totale Ore	32*	32*	32*
<i>Di cui: totale ore settimanali in compresenza (in parentesi)</i>	8	9	10

* Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^C (articolazione Biotecnologie Sanitarie) è composta da 13 alunni di cui 10 femmine e 3 maschi.

La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

<i>Composizione della classe nel triennio</i>						
Anno scolastico	Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Non promossi	Sospensione del giudizio finale	Ritirati
2020/2021		Nessuno	1	Nessuno	//	Nessuno
2021/2022		Nessuno	Nessuno	Nessuno	2	Nessuno
2022/2023	13	1	Nessuno	//	//	Nessuno

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti rimasto non del tutto stabile nel corso del triennio, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
Italiano e Storia	Binetti Antonietta	4 + 2	Triennio
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Palmitessa Rosaria Lucia	4 (3*)	Triennio
Chimica Organica e Biochimica	Suriano Tiziana	4 (3*)	Triennio
Inglese	Dibenedetto Danila Arcangela	3	4°-5° anno
Matematica	Visaggio Elena Giovanna	3	Triennio
Scienze Motorie e Sportive	Dagnello Elisa	2	4°-5° anno
Religione	Riefolo Diana	1	Triennio
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Fatone Laura	6 (4*)	Corrente anno
ITP Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia*	Scommegna Lucia	4	4°-5° anno
Legislazione Sanitaria / Educazione Civica	Rizzi Oronzo	3	4°-5° anno
ITP Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario *	Caggese Maria Stella	3	Triennio
ITP Chimica Organica e Biochimica*	Pedico Ivana	3	4°-5° anno

* in compresenza

2.3 CONTINUITA' DOCENTI

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Scienze motorie	Bufi Giovanni	Dagnello Elisa	Dagnello Elisa
2	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	De Mattia Delia	De Mattia Delia	Fatone Laura
3	ITP Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Lotito Giacomina	Scommegna Lucia	Scommegna Lucia

4	ITP Chimica Organica e Biochimica	Capobianco Diletta	Pedico Ivana	Pedico Ivana
5	ITP Chimica Analitica e Strumentale	Capobianco Diletta	Pedico Ivana	Pedico Ivana

2.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^C Sanitario è composta da 13 allievi; una studentessa è ripetente e dopo un quadrimestre segnato da incostanza e discontinuità, dall'inizio del secondo quadrimestre ha smesso di frequentare le lezioni. Il numero attuale dei componenti il gruppo classe è la risultante della trasformazione avvenuta nel corso del triennio a seguito della bocciatura di due ragazzi, del cambio di corso per altri due, del ritiro di uno studente e dell'arrivo da un altro corso di una studentessa. Attualmente i ragazzi sono affiatati e solidali nelle scelte. Le relazioni sono improntate al dialogo ed alla reciproca collaborazione così come sono aperti e collaborativi i rapporti con i docenti. L'interesse verso le discipline curriculari si è mantenuto costante nel corso di questo ultimo anno così come l'adesione alle diverse attività proposte dal Consiglio di classe è stata sempre partecipe e convinta. Il livello di profitto raggiunto è da ritenersi soddisfacente tenuto conto del profilo in entrata dei ragazzi, diversi deboli nelle competenze di base, ma che nella maggior parte dei casi sono riusciti grazie all'applicazione in classe e a casa, all'impegno e alla puntualità nel rispetto delle consegne a migliorare conoscenze e competenze e a raggiungere una sufficiente autonomia nello studio. Ottimi i risultati per alcuni di essi, particolarmente motivati e che si sono applicati con rigore e convinzione, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze elaborative. Discreta acquisizione dei contenuti e una sufficiente capacità critica per il resto della classe, in possesso di un metodo di studio adeguato; in pochissimi casi conoscenze essenziali e accettabili capacità di organizzarle denotano una preparazione generale appena sufficiente. In questi casi permangono difficoltà nella rielaborazione scritta e orale, così come nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline. La frequenza di alcuni allievi è stata discontinua. In questi casi il Cdc per il tramite della coordinatrice ha comunicato direttamente con le famiglie per informarle delle reiterate assenze effettuate dai propri figli e per accertarsi delle motivazioni alla base di tale comportamento.

Quanto alla continuità dei docenti, non in tutte le discipline la continuità didattica è stata assicurata per l'intero triennio, tuttavia il lavoro metodico e coordinato del Cdc per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti valorizzandone le singole capacità e attitudini ha avuto l'obiettivo comune di sviluppare la capacità di comprensione e di giudizio autonomo, di fare del dialogo didattico-educativo uno strumento di crescita consapevole, di sviluppare in ogni occasione di studio e di confronto civismo e correttezza dei comportamenti. Va per ultimo precisato però che lo svolgimento dei programmi è risultato piuttosto rallentato dalla partecipazione della classe alle frequenti attività extracurricolari e/o di Orientamento che, seppure indubbiamente interessanti e formative impongono comunque un ripensamento del curriculum.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

analisi delle situazioni di partenza e definizione di strategie e metodologie didattiche volte al recupero delle carenze iniziali e al potenziamento dei concetti di base;

proposta degli argomenti di studio attraverso lezioni frontali, risoluzione di compiti di realtà, metodologie didattiche volte a motivare gli studenti all'apprendimento e a sviluppare le competenze trasversali e le competenze chiave europee;

utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web;

rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo, verifiche brevi;

guida nello sviluppo della capacità metacognitive e di autovalutazione;

valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

3.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata.

Gli studenti hanno frequentato in DDI la scuola soltanto nell'anno scolastico 2020/2021 quando erano in terza classe.

3.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

“ Profilassi, prevenzione, salute ,controllo e qualità”

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5^C SAN sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare,

comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Numerosi sono stati gli enti partner ed i soggetti coinvolti, in coerenza con il percorso di studi e con gli obiettivi da raggiungere:

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Infine si riporta un prospetto dei percorsi PCTO presso le Strutture Ospitanti convenzionate con il nostro istituto, seguiti dagli studenti della classe 5^C San nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	PON-IL DEBUTTO		Presenza	a.s. 2019-20	10
2	SEMIN. NUTRIGENETICA MICROBIOTICA	Rotary Club	On-line	a.s. 2019-20	2
3	CORSO SICUREZZA INAIL	MIUR	On-line Asincrono	a.s. 2019-20	4
4	DEPUR. ACQUE FOGNARIE	POLIBA	On-line	18/03/2021	4
5	LA FORZA DELL'ACQUA	EDUCAZIONE DIGITALE	On-line	27/04/2021	1
6	PROGETTO BLAAM	WALCE PUGLIA	Presenza-On line	29/04/2021	8
7	BLSD	CDF scuola sport acquatici	Presenza	20/07/2021	5
8	FEDERCHIMICA	EDUCAZIONE DIGITALE	On-line Asincrono	LUGLIO-AGOSTO 2021	20
9	GOCCE DI SOSTENIBILITA'	EDUCAZIONE DIGITALE	On-line Asincrono	LUGLIO-AGOSTO 2021	25
10	PON- CORSO ICDL	ISTITUTO SCOLASTICO	Presenza	A.S. 2020-2021	20-26
11	TRACCIABILITA' AGROALIMENTARE	POLIBA	On-line Sincrono-Asincrono	A.S. 2020-2021	10
12	GIORNATA DELLA MEMORIA	SALE SCUOLA VIAGGI S.r.l. RIMINI	On-line Sincrono	27/01/2022	3

13	SALONE STUDENTE-JOB WEEK	CAMPUS ORIENTA	On-line Sincrono	12-19/10/2022	9-20
14	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ISTITUTO SCOLASTICO	Presenza	DICEMBRE 2021-GENNAIO 2022	6-9
15	CORSI UNIV. ORIENT. CONSAPEVOLE	VARIE SEDI UNIVERSITARIE	On-line Sincrono	FEBBRAIO-APRILE 2022	15-30
16	VISITA AZIENDALE	TIMAC	Presenza	16/03/2022	3
17	VISITA AZIENDALE	MAFFEI	Presenza	24/05/2022	2
18	VISITA AZIENDALE	CIEMME	Presenza	26/05/2022	2
19	MAD FOR SCIENCE	FONDAZIONE DIASORIN	Presenza	A.S. 2021-22	30
	DANZARIA	ISTITUTO SCOLASTICO	Presenza	Luglio 2022	26-28
	ORIENTAMENTO IN USCITA	FOGGIA	Presenza	12/10/2022	6
	ORIENTAMENTO IN USCITA	OPENDAY BARI	Presenza	27/10/2022	5
20	ORIENTAMENTO IN USCITA	SALONE STUDENTE BARI	Presenza	01/12/2022	4
21	SICUREZZA LAVORO-IGIENE ALIMENTARE	FENIMPRESE	Presenza	03-12/12/2022	3-6
22	A2A	EDUCAZIONE DIGITALE	On-line Asincrono	DICEMBRE 2022-G3NNAIO 2023	40
23	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO	VARIE SCUOLE MEDIE-ISTITUTO DI APPARTENENZA	Presenza	NOVEMBRE 2022-GENNAIO 2023	5
24	PCTO presso Struttura Ospitante	BUZZI UNICEM	Presenza	MAGGIO-GIUGNO 2022	55
25	PCTO presso Struttura Ospitante	FARMACIA BASILE BORGIA	Presenza	GIUGNO-SETTEMBRE 2022	84,5
26	PCTO presso Struttura Ospitante	PASTIFICIO CASILLO	Presenza	GIUGNO-SETTEMBRE 2022	120-160
27	PCTO presso Struttura Ospitante	KEMI COSMETICI	Presenza	GIUGNO-SETTEMBRE 2022	105-140
28	PCTO presso Struttura Ospitante	PASTIFICIO MAFFEI	Presenza	GIUGNO-SETTEMBRE 2022	108-120

29	PCTO presso Struttura Ospitante	SICURALA	Presenza	GIUGNO- SETTEMBRE 2022	60
30	PCTO presso Struttura Ospitante	TIMAC	Presenza	GIUGNO- SETTEMBRE 2022	30
31	E' una questione di plastica	EDUCAZIONE DIGITALE	On-line Asincrono	GENNAIO-Marzo 2023	20

3.4 COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

3.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, Smart Digital Board, di software per la gestione della rete didattica, software per l'office automation, software gestionale per le aziende (ERP), software di editing, compilazione e interpretazione di linguaggi di alto livello, piattaforme integrate per la realizzazione di pagine Web dinamiche, DBMS.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

Problem solving: tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.

Cooperative learning: la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Analisi di casi: lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a PON e a progetti extracurricolari, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche (ECDL, CISCO).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI "ED. CIVICA".

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica per l'acquisizione di tali competenze.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento dell'Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. ssa Rosalia Dinuzzi.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

la Costituzione contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche

fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

la Cittadinanza digitale, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento. Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

4.3 ALTRE ATTIVITA'DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI/ATTIVITA'² A.S. 2022/2023

- ✓ Lettura integrale di un testo della letteratura italiana seguito dall'incontro con l'autore
Mario Desiati "SPATRIATI" EINAUDI
- ✓ Il cinema incontra la letteratura. Film "La stranezza" di Roberto Andò
- ✓ Insieme verso i test d'ingresso per le facoltà scientifiche
- ✓ Educazione al dono e alla solidarietà in collaborazione con Avis, Aido, Admo
- ✓ "Insieme ce la faremo"-Sportello di ascolto e aiuto psicologico
- ✓ Giornata della memoria e del ricordo
- ✓ Progetto di Orientamento in uscita

- ✓ Educazione alla legalità in collaborazione con la Compagnia dei carabinieri di Barletta
- ✓ Educazione alla salute”Anche da sobrio...brillo”

4.4 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- ✓ Durante l'A.S. 2022/2023 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento: Salone dello studente-Job WeeK 2021-2022
- ✓ Orientamento consapevole UNIBA & POLIBA
- ✓ OPEN DAY per l'orientamento universitario Università degli Studi “Aldo Moro”
- ✓ Salone dello studente della Puglia e Basilicata presso le fiere di Bari e Foggia
- ✓ Orientamento professioni sanitarie (Orientagiovani)
- ✓ Orientamento CPI (Centro per l'impiego)
- ✓ Incontro con gli esperti dell'Ente Professione Militare, sezione di Barletta, specializzati in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate
- ✓ Orientamento alle professioni in divisa (AssOrienta)
- ✓ Incontro con la Guardia di Finanza
- ✓ Incontro con ITS Cuccovillo-Bari

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva

8	adeguato	diligente	richiami verbali		ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso sottantivi verbali e 	<ul style="list-style-type: none"> • non giustifica regolarmente 	marginale
5	assente	scarso	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso lesivo per sé e per gli • sospensioni ripetute 		

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni.

Griglia per la valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	<p>produzione inconsistente rispetto alle consegne</p> <p>non coglie semplici relazioni logiche</p> <p>non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato</p>	<p>non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato</p>	3

contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	<p>produzione carente rispetto alle consegne</p> <p>coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
	organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo		
Contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7

Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI in presenza, nelle seguenti discipline e date:

ITALIANO il 6 Marzo 2023

MATEMATICA il 7 Marzo 2023

INGLESE I' 8 Marzo 2023

Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle disposizioni contenute nel PTOF della scuola di seguito riportate.

ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:

- La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ e con
- L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione

unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:

- Impegno
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico
 - Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto (**La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto**)
 - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
- 2) Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
- 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno

particolare profuso nel recupero delle carenze.

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.

5.2 VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curriculum di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

1. Griglia di valutazione di Ed. Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione,

					delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente e circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente e delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.

AVVALERSI CONSAPEVOLMEN T E E RESPONSABILMEN T E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
---	---	--	--	---	--

5.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle disposizioni contenute nel PTOF della scuola di segue riportate.

Converte il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 14 Marzo 2022 che disciplina le modalità di svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado

2. ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

1. Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ e con
 - L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione

unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:

- Impegno
- Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico

La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto)

- Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso **e consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

2. Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

3. Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei **crediti formativi** agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;

3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.

1. Commissione Esame di Stato

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della Commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

BIOLOGIA, MICROB. TECN. CONTR. SAN.	Prof.ssa Palmitessa Rosaria Lucia
CHIMICA ORGAN. BIOCHIMICA	Prof.ssa Suriano Tiziana
LEGISLAZIONE SANITARIA	Prof. Rizzi Oronzo
ITALIANO INGLESE IGIENE ANATOMIA FISIOPATOLOGIA	ESTERNO

Secondo quanto previsto dall'OM n. 45 del 09 marzo 2023 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Biol. Microb. Tecn. controllo sanitario. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina : Biol. Microb. Tecn. controllo sanitario

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti

e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline diritto, economia aziendale, informatica) e tre esterni (italiano e storia, matematica, inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma 1 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In essa è specificato che: "Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato."

Si allegano le griglie di valutazione.

SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: "Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023."

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

Il Colloquio

L'art. 22 dell'OM n.45 del 09 marzo 2023 stabilisce quanto segue: "Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e

professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

È stata effettuata dagli studenti una prova di simulazione di Italiano il giorno 10 Maggio 2023.

Verrà effettuata una simulazione della seconda prova scritta – Biol.Microb.Tecnol.controllo sanitario il giorno 16 Maggio 2023.

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 Marzo 2023.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Si allega griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO A

5.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglie di valutazione della Prima Prova

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e	10 punti	a) Il testo denota un'ottima pianificazione b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e ben organizzato d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico	9-10	

		c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di	6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b. il testo è corretto con punteggiatura adeguata c. il testo è sostanzialmente corretto e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	9-10 7-8 6 1-5	

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i	9-10	

POSTI NELLA CONSEGNA rielaborazione)		vincoli della consegna accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	6 1-5	
CAPACITÀ DI NEL SUO SENSO SNODI TEMATICI E	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e b) comprende il testo e coglie gli snodi c) lo svolgimento denota una sufficiente d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a. l'analisi è molto puntuale e approfondita b. l'analisi è puntuale e accurata c. l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d. l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B

PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo paragrafo	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafo funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafo pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafo poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA (in ventesimi)

Griglie di valutazione della Seconda Prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Notevole e approfondita	6	6
	Completa e approfondita		5
	Completa ma non approfondita		4
	Superficiale		3
	Frammentaria		2
	Quasi inesistente		1

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche originale	6	6
	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche valida		5
	Analisi dei dati e del processo corretta; metodo di risoluzione proposto adeguato		4
	Analisi dei dati e del processo corretta, metodo di risoluzione proposto poco adeguato		3
	Analisi dei dati e del processo parzialmente corretta; metodo di risoluzione proposto non coerente.		2
	Capacità di analisi di comprensione del contesto e metodi di risoluzione confusi e/o non corretti.		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
	Lo svolgimento è completo e corretto		3
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici.	4	4
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		3
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		2
	L'elaborato non consente l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, è poco argomentato ed usa un linguaggio approssimativo.		1

LA COMMISSIONE
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/20

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MINISTERIALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

5.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

La simulazione della prima prova è stata effettuata il 10 Maggio; la simulazione della seconda prova sarà svolta il 16 Maggio.

ALLEGATO B

Relazioni finali e programmi volti:

Italiano

Matematica

Lingua Inglese

Biologia Microbiologia Tecnologie controllo sanitario

Matematica

Chimica organica e Biochimica

Legislazione sanitaria

Igiene Anatomia Fisiologia

Scienze Motorie

Educazione civica

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Damiana Riefolo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME

TESTO ADOTTATO	Stefano Pagazzi ELLEDICI	VERSO DOVE? VOL. U
---------------------------	-------------------------------------	-------------------------------

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie comunicative scritte/orali • Strategie di comprensione dei testi usati • Lessico e fraseologia di settore • Aspetti socio-culturali della religione • Ampiezza delle informazioni inerenti la disciplina • Comprende e analizza le situazioni/gli argomenti • Individua relazioni • Sceglie strategie adatte per la soluzione di problemi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le conoscenze per confrontarsi • Utilizza i linguaggi disciplinari per interagire in ambiti interdisciplinari • Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti • Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo • Da comprendere modelli culturali e religiosi a confronto: conflitti, scambi, dialogo interreligioso e interculturale. • Confrontarsi su innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-culturali e religiose
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime e argomenta con relativa spontaneità • Utilizza strategie di interazione scritta e orale • Comprende idee principali nei vari contesti • Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore • Utilizza il lessico di settore • Individua i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali e in rapporto all'etica cristiana e delle religioni in genere

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

Il giudizio complessivo sulle competenze acquisite può ritenersi in complesso più che discreto, per alcuni alunni anche ottimo. Gli alunni, inizialmente, non mostravano di conoscere le basilari tecniche di organizzazione di un'esposizione semplice ma coerente nel senso e coesa nella struttura, il lessico

di settore era minimo e lo studio dei contenuti proposti era di tipo mnemonico, superficiale e non personalizzato.

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni ad un apprendimento attivo ed espressivo anche attraverso la spiegazione, la lettura, l'analisi e il confronto critico di documenti specifici.

Un esiguo numero di studenti ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni, ha studiato in maniera costante, ottenendo un livello di competenze, abilità e conoscenze più che buono;

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
UDA 1	IL SENSO E L'ETICA. ALLE FRONTIERE TRA SCIENZA E FEDE	BUONO
UDA 2	I CRISTIANI E LA CARITA'	BUONO
UDA 3	L'ETICA DELLE RELAZIONI	BUONO
UDA 4	L'ETICA DELLA SOLIDARIETA' IN POLITICA	BUONO
UDA 5	L'ETICA DELLA VITA	BUONO
UDA 6	CRISTIANESIMO E CONTEMPORANEITA': PENSARE DIO PER PROGETTARE IL MONDO	BUONO
UDA 7	DIO E LA RAGIONE	BUONO

UDA 8	LA RICERCA DELL'UOMO E I VOLTI DI DIO	BUONO
--------------	--	--------------

ITALIANO

LAVORO DISCIPLINARE

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

L'intera classe ha mostrato interesse costante e partecipazione responsabile al percorso curricolare, aderendo sempre con convinzione alle proposte didattiche che sono risultate condivise dagli allievi. Clima collaborativo, rispetto e fiducia reciproci hanno caratterizzato il percorso scolastico .

Pur non disponendo tutti di una preparazione di base soddisfacente gli studenti hanno raggiunto apprendimenti che, benchè in alcuni casi non particolarmente approfonditi né problematizzati, risultano coerenti e sufficientemente organizzati e il lavoro effettuato durante l'anno scolastico è risultato produttivo per la maggior parte di essi. Sia in Italiano che in Storia a partire dal profilo della classe in entrata, il conseguimento di obiettivi realistici e raggiungibili da tutti gli allievi è stato considerato prioritario nella programmazione didattica. I contenuti sono stati ridimensionati nella complessità e nell'ampiezza anche in considerazione delle molte ore di lezione andate perse in attività, incontri, progetti che ,pur avendo indubbio valore educativo, di fatto hanno inciso sul lavoro curricolare, di fatto frammentato e rallentato. In ogni caso la discussione in classe e la riflessione collettiva sono stati privilegiati sia in rapporto ai contenuti curriculari che come feedback delle diverse attività che hanno impegnato i ragazzi.

Sul piano del profitto si distinguono allievi che, a partire da buone competenze iniziali hanno studiato in maniera costante e rigorosa, mostrando particolare maturità e consapevolezza e ottenendo risultati ragguardevoli. Va precisato che nonostante la sempre viva motivazione, con qualche eccezione rappresentata da alcuni studenti che hanno frequentato le lezioni in maniera discontinua e per i quali si è reso necessario riprendere di frequente argomenti già trattati e la applicazione generalmente costante, in alcuni casi permangono difficoltà espositive legate alle pregresse carenze linguistiche e, quanto alla estensione del programma svolto, esso ha risentito delle numerose ore di lezione andate perse come anche della necessità, di dover riprendere e chiarire concetti, snodi e problematiche apparse ai ragazzi di fatto complesse ;anche la partecipazione della classe alle svariate iniziative previste in orario curricolare ha inciso sicuramente sulla qualità del lavoro disciplinare . I programmi tuttavia, pur essendo di fatto ridotti sono stati sempre rigorosamente problematizzati e sviscerati nei molteplici e trasversali aspetti; i ragazzi abituati alla riflessione , al senso critico, al confronto. Il progresso registrato per ogni allievo a partire dalla situazione di partenza e tenuto conto delle competenze e del livello delle conoscenze in entrata ha consentito valutazioni di fatto positive in uscita nella maggior parte di casi.

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Binetti Antonietta

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Testo adottato	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti G.Zaccaria/Paravia Pearson	L'attualità della letteratura Volumi 3.1-3.2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Leggono e, guidati, comprendono e interpretano testi letterari• Utilizzano termini letterari e tecnici• Producono semplici commenti scritti e orali• Sostengono , guidati, conversazioni e colloqui• Si orientano tra testi e autori fondamentali
Conoscenze	<p><i>Lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Diverse tipologie di produzione scritta• Utilizzo della lingua per i principali scopi comunicativi <p><i>Letteratura</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ai primi del '900• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.
Abilità	<p><i>Lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Identificano momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al primo Novecento.• Individuano aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi.• Producono relazioni, sintesi, commenti ed altri testi specifici di ambiti letterari e linguistici opportunamente guidati . <p><i>Letteratura</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzano l'evoluzione della civiltà letteraria italiana del periodo esaminato, in rapporto ai processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento più generali. • Identificano e analizzano temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana, sotto la guida dell'insegnante
--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato		Livello di Approfondimento	Tempi
UDA1	<p>La Sicilia nella letteratura da Verga a Sciascia.</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>Verga e il Ciclo dei vinti. I Malavoglia: l'intreccio; progresso, fatalismo e pessimismo in Verga. "I Malavoglia"</p> <p>La poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa. L'ideale dell'ostrica. Lettura e analisi "Rosso Malpelo"</p>	Buono	Settembre Ottobre
UDA2	<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>Luigi Pirandello, la vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo. "La patente". "L'umorismo"</p> <p>Pirandello, la visione del mondo, il vitalismo, il rapporto vita-forma, le</p>	Buono	Novembre

	<p>maschere,il relativismo psicologico verticale e orizzontale,la reazione passiva,ironico-umoristica, drammatica.</p> <p>"Uno,nessuno e centomila","Il fu Mattia Pascal"(trama).</p> <p>" Il treno ha fischiato" :comprensione, analisi,temi chiave.</p> <p>"Sei personaggi in cerca d'autore" :la struttura del testo,la vicenda del dramma non scritto,l'impossibilità di rappresentare il dramma,l'impossibilità di comunicare,il rapporto verità- finzione,il conflitto vita- forma.</p> <p>LA TRILOGIA METATEATRALE DI PIRANDELLO</p>		
UDA3	<p>LEONARDO SCIASCIA</p> <p>PROFILO BIOGRAFICO E OPERE PRINCIPALI.</p> <p>"IL GIORNO DELLA CIVETTA" TRAMA DEL ROMANZO.</p> <p>"L'ITALIA CIVILE E L'ITALIA MAFIOSA".Analisi.</p> <p>La vita, le opere narrative.</p> <p>"Il giorno della civetta " trama.</p> <p>Le opere saggistiche</p>	Buono	Novembre dicembre

<p>UDA4</p>	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO:IL CULTO DELLA BELLEZZA; L'ESALTAZIONE DELLA FORZA; LA FUSIONE CON LA NATURA</p> <p>L'estetismo e l' esteta.</p> <p>Oscar Wilde , "Il ritratto di Dorian Gray" -"Il piacere" di G.D'annunzio: trama e ambientazione</p> <p>Il superuomo dannunziano.</p> <p>I romanzi del superuomo-"Il trionfo della morte"- " Le vergini delle rocce"- "Il fuoco" D'Annunzio ,un eroe moderno e scomodo D'Annunzio celebratore della modernità:il volo e le corse in auto,il cinema,la pubblicità,le imprese guerresche.</p>	<p>Buono</p>	<p>Febbraio</p>
	<p>D'Annunzio e Nietzsche. La poetica del panismo,il gusto della parola,la musicalità del verso."Le Laudi"- "Alcyone"- "La pioggia nel pineto"- analisi testuale.</p>	<p>Discreto</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>

<p>UDA5</p>	<p>Italo Svevo la vita: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, il permanere degli interessi culturali ,la ripresa della scrittura. Svevo e la psicanalisi. FOCUS SU "LA COSCIENZA DI ZENO": trama, struttura, temi." "La malattia" in un mondo di "sani" "Il fumo"- analisi testuale</p>	<p>Discreto</p>	<p>Aprile</p>
--------------------	---	-----------------	---------------

<p>UDA 6</p>	<p>Una riflessione contemporanea sulla follia e sulla malattia nella nostra società. Alda Merini:biografia ,poesie frasi di una poetessa contemporanea</p>		<p>Maggio(fino alla conclusione dell'anno scolastico)</p>
<p>UDA8</p>	<p>Laboratorio di lettura :il romanzo contemporaneo "SPATRIATI" Mario Desiati</p>	<p>Discreto</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Binetti Antonietta

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
Testo Adottato	Franco Bertini/Mursia scuola	LA LEZIONE DELLASTORIA <i>Dal Novecento a oggi</i> vol.3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendono gli aspetti più immediati e analizzano le situazioni/gli argomenti di studio se guidati • Individuano le principali relazioni tra i fatti storici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale in forma generica • Innovazioni scientifiche e tecnologiche modelli e mezzi di condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali del periodo studiato
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscono nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo i principali elementi di continuità e di discontinuità. • Analizzano, guidati, problematiche significative del periodo considerato. • Interpretano testi di diverso orientamento storiografico, solo se guidati

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato		Livello di Approfondimento	Tempi
UDA 1	L'Italia fra Ottocento e Novecento . Condizioni di vita, emigrazione, istruzione	Buono	Settembre-Ottobre

	<p>ne,evoluzione del sistema scolastico,politica. Zanardelli,età giolittiana.</p> <p>Il governo Giolitti, le riforme e la questione meridionale. L'inizio del xx secolo:i progressi di scienza e tecnologia,una nuova struttura della società,la fabbrica taylor-fordista,l'allargamento del diritto di voto,associazionismo e nazionalismo.</p> <p>LE TRASFORMAZIONI SOCIO-CULTURALI, ECONOMICHE E SCIENTIFICHE:" La belle Epoque".</p> <p>-</p>		
UDA 2	<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>L'inizio della prima guerra mondiale,la causa occasionale.Il primo anno di guerra: guerra di movimento e guerra di posizione.i fronti, l' ingresso in guerra del Giappone. Il dibattito in Parlamento fra interventisti e neutralisti.</p> <p>La guerra di trincea e la guerra sottomarina. L'offensiva tedesca e austriaca</p>	Buono	Novembre-Dicembre

	<p>Fonti e documenti-la nota di Benedetto XV. Il 1917- la fine del conflitto-la Società delle Nazioni- I14 punti di Wilson. Il 1918 I trattati di pace</p> <p>-</p>		
<p>UDA3</p>	<p>La rivoluzione sovietica Lenin "Stato e rivoluzione". Lenin e la dittatura del proletariato. Lab." Il colore rosso" Collegare ieri e oggi La rivoluzione bolscevica . Focus -George Orwell "La fattoria degli animali" Percorso trasversale Storia e letteratura L'Europa e gli Usa dopo la guerra.</p> <p>Il crollo di Wall Street e il "New deal".</p>	Buono	Gennaio
<p>UDA4</p>	<p>Il dopoguerra in Italia. Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume- Percorso trasversale Italiano e Storia</p>		
<p>UDA5</p>	<p>IL FASCISMO IN ITALIA</p>	Buono	Febbraio

	<p>I fasci italiani di combattimento-Verso il regime-Il fascismo regime-Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso-Il culto della personalità-La scuola, un potente mezzo di controllo</p> <p>Il fascismo alla conquista del potere: Fiume e il biennio rosso, la crisi dei governi liberali, le violenze fasciste ;la nascita del Pnf; la marcia su Roma il fascismo al potere-la legge Acerbo, il delitto Matteotti- l'Aventino-le leggi fascistissime- la politica del consenso e la scuola-il. Controllo della società-i Patti lateranensi e l'opposizione al fascismo-Gramsci-il dissenso del mondo cattolico</p> <p>la politica economica e la politica estera del regime</p> <p>FONTE: "Il discorso di insediamento di Benito Mussolini"</p>		
--	---	--	--

<p>UDA 6</p>	<p>IL NAZISMO contenuti essenziali La seconda guerra mondiale:Sintesi</p> <p>LA GUERRA FREDDA: Definizione e concetti essenziali L'Europa dei blocchi-il muro di Berlino e la divisione della Germania-Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall</p>	<p>Sufficiente</p>	<p>Dopo il 15 Maggio</p>
<p>UDA 9</p>	<p>I problemi aperti per il nuovo millennio :la globalizzazione ,la questione demografica e sanitaria, la questione ambientale, questioni bioetiche, terrorismo internazionale.</p> <p>Si precisa che ogni studente ha approfondito,utilizzando la risorsa "FOCUS STORIA Laboratorio on-line" una tematica di particolare interesse storico-culturale o sociale producendo un personale elaborato orale e scritto.</p>		<p>Dopo il 15 Maggio</p>

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

Docente: **Danila Arcangela Dibenedetto**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Competenze

- Produzione di brevi relazioni, sintesi coerenti e coese, utilizzando un repertorio lessicale appropriato
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso sufficiente del lessico della disciplina

Capacità

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
 - Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
 - Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
 - Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
 - Sufficiente capacità di fruizione del testo scientifico a livello informativo

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi scientifici e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

Modulo 1: BIOCHEMISTRY

- Cells: plant and animals
- DNA and RNA
- Enzymes
- Vaccinations

Modulo 2: MICROBIOLOGY

- Bacteria
- Viruses
- Fungi
- Microbiological contamination

APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI

Modulo 1: DISEASES AND PANDEMICS IN HISTORY

- From Plague to Coronavirus: how pandemics have transformed history
- Diseases that have caused epidemics now controlled by vaccines
- Pandemics in the 20th and 21st centuries
- COVID-19 Structure, Tests and Vaccines

Modulo 2: THE HUMAN BODY

- Systems
- Organs
- Functions

Modulo 3: ENZYMES AND PROTEIN SYSTEM

- DNA polymerase
- Polymerase chain reaction
- Nucleotides and Nucleic Acids
- Amino acids, Peptides and proteins

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Attività laboratoriale
- Cooperative learning

Mezzi e strumenti

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavoro in piattaforma attraverso materiali multimediali.

Testo: *What's the matter?*, Hoepli

Verifiche e valutazione

- Due prove scritte a quadrimestre
- Due verifiche orali a quadrimestre
- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica in L2
- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati
- del progresso nella crescita culturale

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA, TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

RELAZIONE FINALE

DOCENTI **Rosaria Lucia Palmitessa – ITP Maria Stella Caggese**

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe presenta un buon livello di socializzazione e si è quasi sempre posto in maniera collaborativa nei confronti del dialogo educativo.

L'iter didattico, nel corso dell'intero triennio, ha risentito delle conseguenze dell'emergenza sanitaria: è stato pertanto necessario, nel corso di quest'ultimo anno, soffermarsi spesso su argomenti pregressi che non risultavano ben assimilati dalla maggioranza degli alunni. Va segnalato, inoltre, che la partecipazione della classe a svariate iniziative e ai numerosi incontri sull'orientamento in uscita, seppur utili nell'ottica delle scelte future, ha comunque ridotto notevolmente le ore dedicate alla didattica. In definitiva, quanto precedentemente esposto non ha permesso di trattare in modo completo e approfondito tutti gli argomenti che andrebbero svolti per affrontare serenamente gli esami conclusivi.

Dal punto di vista didattico, alla fine del percorso, la situazione è eterogenea: nel complesso, il gruppo classe ha maturato un livello sufficiente di competenze nell'interpretazione dei processi biologici, microbiologici e biotecnologici; tuttavia solo un limitato numero di allievi ha maturato un livello di preparazione soddisfacente ed è stato in grado di interagire durante le lezioni con l'insegnante, mostrando interesse all'approfondimento. Gli alunni, in linea di massima, sono in grado di: descrivere la tecnologia del DNA ricombinante e le sue applicazioni in campo sanitario; spiegare le caratteristiche e le applicazioni dei processi fermentativi; illustrare nelle linee generali le produzioni biotecnologiche industriali; individuare i fattori di contaminazione microbica e chimica degli alimenti; illustrare le più importanti normative vigenti nel campo delle produzioni alimentari. Permangono, tuttavia, in numerosi alunni, delle carenze nella comprensione e rielaborazione dei contenuti e notevoli difficoltà nella esposizione della materia a causa di un utilizzo non adeguato della terminologia specifica.

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R. n.88 del 15/03/2010).

Asse scientifico-tecnologico (Secondo biennio e quinto anno)

- 1) Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- 2) Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3) Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- 4) Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 5) Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- 6) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO

UDA. 1 I virus

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-3	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere le caratteristiche strutturali e organizzative dei virus. • Illustrare le modalità di replicazione dei virus 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e le caratteristiche dei virus. • La replicazione dei virus animali. • Il ciclo vitale dei virus batterici. • Virus oncògeni, latenti, persistenti. • Il Papillomavirus; prevenzione delle infezioni da HPV. • Coltivazione dei virus e colture cellulari.

UDA. 2 Il DNA e la sintesi proteica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-3-6	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere struttura e funzioni del DNA e dell'RNA. • Illustrare il meccanismo di duplicazione del DNA. • Indicare la relazione tra codice genetico e sintesi delle proteine. • Descrivere le fasi del processo di sintesi proteica • Definire l'operone e spiegarne il funzionamento. • Attività laboratoriale: estrazione del DNA da campioni di saliva 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli acidi nucleici e la duplicazione del DNA (meccanismo, fasi ed enzimi coinvolti). • I diversi tipi di RNA • La sintesi proteica e il codice genetico: trascrizione e traduzione. • Analogie e differenze fra i viventi nel processo di sintesi proteica. • L'espressione genica nei procarioti: gli operoni.

UDA. 3 Mutazioni e variabilità genetica nei batteri

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le cause di variabilità genetica in una popolazione batterica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il genoma batterico • La variabilità genetica • Le mutazioni • Fenomeni di ricombinazione nei batteri. • Gli agenti mutageni

UDA. 4 Biotecnologie e ingegneria genetica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

1-3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa s'intende per DNA ricombinante e quali sono le tecniche per ottenerlo. • Comprendere la funzione e l'uso dei principali enzimi usati nell'ingegneria genetica. • Sapere cosa sono i vettori e qual è il loro uso. • Comprendere il principio e le applicazioni della PCR • Spiegare l'utilizzo delle sonde molecolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il DNA ricombinante. • Gli enzimi di restrizione. • I vettori. • La tecnologia del DNA ricombinante. • L'elettroforesi del DNA. • Le librerie geniche. • Il Progetto Genoma Umano. • La PCR. • Il sequenziamento del DNA. • Tecniche di ibridazione.
-------	--	---

UDA. 5 Biotecnologie microbiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare e descrivere le varie alternative metaboliche nei microrganismi. • Spiegare la natura e le caratteristiche del processo fermentativo. • Spiegare come si possono sfruttare le potenzialità metaboliche dei microrganismi per la produzione di sostanze utili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie tradizionali e innovative. • Biotecnologie microbiche • L'accumulo di metaboliti di interesse • La ricerca in campo biotecnologico • Tecniche di selezione dei ceppi microbici. • <u>I processi biotecnologici</u>: substrati e prodotti, terreni di coltura per la microbiologia industriale, fasi produttive, bioreattori, processi batch, continui e fed-batch, sistemi di controllo.

UDA. 6 Prodotti ottenuti da processi biotecnologici e produzioni biotecnologiche alimentari

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i prodotti organici ottenuti tramite processi biotecnologici. • Identificare il ruolo fondamentale delle biotecnologie nell'aumento delle rese produttive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Biomasse microbiche • Acidi organici (ac. citrico e ac. lattico) • Etanolo • Aminoacidi • Enzimi

		<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni biotecnologiche alimentari (vino, birra, yogurt, pane e prodotti da forno).
--	--	--

UDA. 7 Applicazioni della tecnica del DNA ricombinante in campo sanitario

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e illustrare le applicazioni immunochimiche delle biotecnologie. • Spiegare in cosa consiste la terapia genica 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione biotecnologica di proteine umane. • Vaccini ricombinanti. • Produzione di anticorpi monoclonali, interferone, ormoni. • Bioconversioni (cenni) • Produzione di antibiotici (cenni) • Terapia genica.

UDA. 8 Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
3-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi. • Spiegare come gli alimenti possono subire una contaminazione di tipo chimico. • Indicare le strategie di prevenzione malattie a trasmissione alimentare • Utilizzare le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservazione degli alimenti. • Illustrare le più importanti normative vigenti nel campo delle produzioni alimentari e spiegarne le motivazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contaminazione microbica degli alimenti e processi di degradazione. • Contaminazione chimica degli alimenti. • Metodi di conservazione degli alimenti. • Alcune malattie trasmesse con gli alimenti. • Microrganismi indicatori. • Normative e controlli per la sicurezza alimentare, HACCP. • Le frodi alimentari.

UDA. 9 Sperimentazione di nuovi farmaci, composti guida e farmacovigilanza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

2-3-5	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il significato dei termini impiegati in farmacologia. • Descrivere le diverse fasi della messa a punto di nuovi farmaci, registrazione e commercializzazione. • Comprendere il ruolo della farmacovigilanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di farmaco. • Definizione di farmacocinetica e farmacodinamica. • La fase di ricerca preclinica. • La sperimentazione clinica. • Farmacovigilanza
-------	---	---

Il periodo successivo al 15 maggio sarà dedicato allo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Normative per la sicurezza alimentare
- Sperimentazione di nuovi farmaci e farmacovigilanza

Insegnamento trasversale dell’Educazione Civica

Nell’ambito della disciplina “Biologia, microbiologia, tecnologie di controllo sanitario” sono state sviluppate, secondo la distribuzione di ore concordata e deliberata nel C.d.C., le seguenti tematiche:

• Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile

- ✓ Partnership per gli obiettivi - Goal 17: Il Progetto Genoma Umano (obiettivi, risultati, prospettive).
- ✓ Il valore dell’ambiente come patrimonio comune - Goal 14 e 15: Vita sott'acqua e sulla terra. L’inquinamento ambientale e il biorisanamento. Microrganismi geneticamente modificati e biorisanamento. Batteri idrocarburoclastici (BIC). Fast PETase: l’enzima che mangia la plastica e combatte l’inquinamento. Problematiche relative all’immissione di MGM in ambiente. Ceppi microbici suicidi.

Strumenti didattici

Testi in adozione:

Fabio Fanti “Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario” Vol.1 e Vol.2 - Zanichelli

Fabio Fanti “Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia” - Zanichelli

E’ stato utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici: appunti, mappe concettuali, lavagna di classe o LIM, materiali disponibili sul web, riviste scientifiche, film/filmati specifici, attività di laboratorio.

Per lo scambio di contenuti di interesse e di materiale didattico è stata utilizzata l’applicazione Google Classroom in dotazione all’Istituto.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata
- didattica digitale
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

SCHEDA DISCIPLINARE
Disciplina: MATEMATICA Docente: Prof.ssa Elena Giovanna Visaggio Classe: V C San Anno scolastico: 2022/2023
CONTENUTI
MODULO 1: I LIMITI DI UNA FUNZIONE Limite finito per x che tende a un valore finito Limite infinito per x che tende a un valore finito Limite finito per x che tende all'infinito Limite infinito per x che tende all'infinito Le funzioni continue e calcolo dei limiti Forme indeterminate Limiti notevoli
MODULO 2: FUNZIONI REALI <i>Dominio e codominio di una funzione razionale fratta.</i> <i>Intersezione tra una funzione e gli assi cartesiani.</i> <i>Segno della funzione.</i> <i>Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte.</i>
MODULO 3: DERIVATE

<p><i>Derivate: definizione e significato geometrico.</i></p> <p><i>Derivate fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali)</i></p> <p><i>Le regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, derivata di una funzione somma, prodotto e quoziente.</i></p> <p><i>Derivata di funzioni composte.</i></p> <p><i>Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione grafica)</i></p> <p><i>Teorema di de l'Hopital enunciato e sue applicazioni ai limiti.</i></p> <p><i>Derivate di ordine superiore.</i></p> <p><i>Funzioni crescenti e decrescenti.</i></p> <p><i>Concavità di una funzione.</i></p> <p><i>Calcolo dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di funzione.</i></p> <p><i>Studio del grafico di una funzione di una funzione razionale fratta.</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</p>
<p>Conoscenze (sapere)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti trattati; - Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia. <p><i>Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.</i></p>
<p>Competenze (saper fare)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare da un testo le informazioni necessarie, saperle organizzare, controllare le ipotesi e risolvere un problema - Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese; - Comprendere e riconoscere le formule. <p><i>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.</i></p>
<p>Capacità (collegamenti e interazioni)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa; - Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive; - Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici.
<p>Metodi didattici</p>
<p><i>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, ed i richiami su parti del programma svolto negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza.</i></p>
<p>Verifiche</p>

<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.</i> - <i>In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.</i>
<p>Valutazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;</i> <i>Il gruppo classe in buona parte ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato in generale più che sufficiente, per alcuni soddisfacente mentre per qualcuno è risultato incostante a causa della mancanza di volontà, per demotivazione supportata da un vago senso di responsabilità.</i> - <i>impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;</i> <i>L'impegno è stato continuo per buona parte degli alunni.</i> - <i>conoscenza dei contenuti specifici;</i> <i>La maggior parte degli alunni ha appreso i contenuti essenziali mentre alcuni hanno cercato di apprendere con effettiva motivazione tutti i contenuti proposti.</i> - <i>capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;</i> <i>La maggioranza riesce a risolvere esercizi semplici, a risolvere problemi già incontrati, ma di fronte all'elaborazione di una strategia per risolvere un problema nuovo, qualcuno trova difficoltà.</i>
<ul style="list-style-type: none"> -

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE	BIOTECNOLOGIE SANIRTARIE
CLASSE	5°C
DOCENTI	SURIANO TIZIANA E PEDICO IVANA (ITP)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, di cui un'alunna aggiuntasi quest'anno proveniente dalla quinta classe dello scorso anno, detta alunna ha avuto una frequenza saltuaria nel corso del primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre risulta quasi costantemente assente. La classe risulta ben amalgamata e presenta un buon livello di socializzazione, si è sempre mostrata attenta e partecipe al dialogo educativo, volenterosa di apprendere, ha mostrato atteggiamento positivo verso le docenti e la disciplina, ponendo domande di chiarimento dei concetti più complessi. Tuttavia verso la fine di Marzo la classe ha mostrato un livello di stanchezza elevato che ha abbassato la loro soglia di attenzione durante le attività didattiche e un impegno a casa poco proficuo, quanto detto ha richiesto un necessario rallentamento delle attività didattiche e non ha permesso di realizzare la programmazione nei tempi calendarizzati come da documento del 12 Novembre 2022.

Dal punto di vista didattico a termine del percorso la classe si presenta eterogena: alcuni alunni avendo raggiunto una adeguata preparazione sono in grado di lavorare autonomamente ottenendo risultati più che buoni, un secondo gruppo pur avendo lavorato con relativa continuità, partendo da una preparazione di base sufficiente o più che sufficiente, ha raggiunto un livello di preparazione tra il sufficiente e il soddisfacente con un certo grado di autonomia. Infine sono presenti pochi alunni che mostrano difficoltà sotto il profilo dell'apprendimento e che nel corso del primo quadrimestre hanno mantenuto un atteggiamento di parziale disinteresse per poi correggere tale atteggiamento nel corso del secondo quadrimestre, questo ha permesso loro di ottenere una preparazione appena sufficiente basata soprattutto su un approccio mnemonico alla disciplina.

In linea di massima la classe ha raggiunto un livello di competenze sufficiente nell'interpretazione dei processi chimici e biochimici. Gli alunni in linea di massima sono in grado di classificare e descrivere la struttura e le proprietà delle diverse biomolecole, di prevederne la reattività a partire dalla struttura e dalle proprietà, di descrivere il processo di replicazione e trascrizione del DNA, di classificare gli enzimi e descriverne l'attività, di descrivere le vie metaboliche del glucosio; di individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, di saper effettuare analisi qualitative e quantitative e redigere una relazione di laboratorio.

Nel corso del triennio l'andamento delle attività didattiche non ha seguito fedelmente le linee programmatiche stabilite, in quanto l'emergenza sanitaria per il COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza con l'attivazione della DDI nel corso di tutto il primo anno del triennio, ha influenzato in maniera importante il processo di insegnamento-apprendimento, rendendo necessario per il secondo e ultimo anno del triennio continui richiami ad argomenti degli anni precedenti per permettere ai ragazzi di recuperare conoscenze, abilità e competenze non del tutto maturate e alle volte mancanti.

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D.P.R. n. 88 del 15-03-2010)

1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali

3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica organica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
4. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
5. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sanitaria
6. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi minimi raggiunti per il conseguimento dei livelli di sufficienza

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica e della biochimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. • Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali • Redigere relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di descrivere la struttura, le proprietà e la reattività principali delle diverse biomolecole. • Saper descrivere la struttura delle proteine e del DNA • Saper illustrare in linea generale il meccanismo di replicazione e trascrizione del DNA • Saper valutare l'effetto dei vari fattori sull'attività enzimatica. • Descrivere in linee generali il catabolismo del glucosio • Saper effettuare analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, proprietà e reazioni principali delle diverse biomolecole. • Struttura delle proteine e del DNA • Processo di replicazione e trascrizione del DNA, • Classificazione degli enzimi, azione catalitica, fattori che ne influenzano l'attività. • Catabolismo del glucosio

Percorso disciplinare declinato in competenze, abilità e conoscenze

Modulo 1: Lipidi

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 3 • 4 • 5 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le proprietà degli acidi grassi dagli acidi carbossilici • Conoscere la differenza fra acidi grassi saturi e insaturi • Interpretare il comportamento degli acidi grassi animali e vegetali • Saper attribuire la nomenclatura IUPAC e d'uso ad acidi grassi e ai trigliceridi • Saper eseguire il meccanismo della reazione di saponificazione 	<p>LIPIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di lipide, classificazione, struttura e nomenclatura • Funzioni biologiche. • Acidi grassi e loro proprietà chimiche e fisiche. • Acidi grassi saturi e insaturi; acidi grassi essenziali. Struttura dei principali acidi grassi. • Acidi grassi insaturi cis e trans. • Acilgliceroli (mono, di e trigliceridi): classificazione e struttura; reazione di saponificazione. • Proprietà dei saponi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare il processo di idrogenolisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Come agiscono i saponi. • I detergenti sintetici <p>FOSFOLIPIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, struttura • Funzione biologica <p>PROSTAGLANDINE, TERPENI E STEROIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, struttura • Funzione biologica
--	--	--

Modulo 2: Carboidrati

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 2 • 3 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le proprietà dei carboidrati e dei gruppi funzionali contenuti • Saper distinguere fra carboidrati riducenti e non riducenti • Interpretare il comportamento dei carboidrati • Saper attribuire la nomenclatura dei più comuni carboidrati • Saper indicare il meccanismo delle principali reazioni dei carboidrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Monosaccaridi • Definizione di carboidrato, classificazione, funzioni biologiche. • I carboidrati e loro proprietà chimiche e fisiche. • Carboidrati D ed L, proiezioni di Fischer, aldosi e chetosi, tetrosi, pentosi, esosi. • Ciclizzazione e formule di Haworth. • Anomeria • Mutarotazione • Epimeri. • Strutture piranosiche e furanosiche • Reattività • Glucosio, fruttosio, mannosio, galattosio, ribosio, deossiribosio <p>DISACCARIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, legame glicosidico, funzioni • Maltosio, saccarosio, lattosio, cellobiosio <p>POLISACCARIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, funzioni • Amido, cellulosa, glicogeno.

Modulo 3: Amminoacidi, peptidi e proteine

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le proprietà degli amminoacidi e delle proteine • Saper attribuire la nomenclatura IUPAC e d'uso relativa • Saper indicare il meccanismo della reazione di formazione del legame peptidico e delle principali reazioni • Saper indicare il metodo di sequenziamento di un peptide e la sintesi peptidica 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e strutture • Nomenclatura • La reattività caratteristica • Amminoacidi naturali • La struttura primaria delle proteine e la logica dell'analisi sequenziale • Le strutture secondaria, terziaria, quaternaria • La sintesi proteica

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare sulla struttura delle proteine 	
--	--	--

Modulo 4: Nucleotidi e acidi nucleici

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere nucleotidi, nucleosidi, acidi nucleici • Saper distinguere le basi puriniche e pirimidiniche • Interpretare il legame fra lo zucchero deossiribosio e le basi • Saper descrivere la struttura primaria, secondaria e la doppia elica del DNA • Definire la struttura • Saper descrivere la replicazione e la trascrizione del DNA 	<p>ACIDI NUCLEICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e strutture • Nomenclatura • I componenti del DNA • I nucleosidi • I nucleotidi <p>DNA e RNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e strutture • Nomenclatura • La struttura primaria del DNA • Struttura secondaria, doppia elica • La replicazione del DNA • La trascrizione del DNA • RNA

Modulo 5: Energia, enzimi e metabolismo

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare la classe di enzimi opportuna per le vari tipologie di reazione • Saper riconoscere il ruolo dei coenzimi • Interpretare il comportamento degli enzimi • Saper illustrare i meccanismi della catalisi enzimatica e l'influenza dei vari fattori • Saper indicare gli step principali della glicolisi, della fermentazione e della fosforilazione ossidativa. • Saper indicare gli step principali della gluconeogenesi 	<ul style="list-style-type: none"> • I primi due principi della termodinamica • Le reazioni metaboliche • L'ATP, NAD⁺, FAD • Gli enzimi e la loro azione, fattori che ne influenzano l'azione • Metabolismo cellulare • glicolisi • fermentazione • respirazione cellulare • gluconeogenesi

Il periodo successivo al 15 Maggio sarà dedicato allo studio del metabolismo dei lipidi e delle proteine, per quanto detto nel paragrafo “Profilo della classe”.

Attività di laboratorio svolte

- Riconoscimento dei lipidi negli alimenti attraverso il test della carta traslucente
- Test della solubilità

- Ricerca dell'amido con il reattivo di Lugol
- La liofilizzazione dei farmaci
- La liofilizzazione degli alimenti
- Cromatografia su colonna
- PCR
- Catalisi enzimatica su matrici alimentari

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nell'ambito della disciplina "Chimica organica e biochimica" è stata sviluppata, secondo la distribuzione delle ore concordate nel C.d.C. la seguente tematica:

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile: obiettivo 2

- La liofilizzazione: processo tecnologico per ridurre la malnutrizione e migliorare l'alimentazione e la salute ovunque nel mondo.

Per quanto riguarda gli obiettivi, le tematiche, le discipline coinvolte si rinvia alla Programmazione di Classe e al Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica consultabile sul sito e inserito nel PTOF d'Istituto.

Metodologie didattiche

In relazione alle varie fasi del percorso didattico, le diverse strategie e metodologie didattiche da adottate sono le seguenti:

- Lezioni frontali partecipate, impostate come lezione-discussione, in cui gli allievi vengono sollecitati a intervenire, con domande e richieste di chiarimenti sugli argomenti trattati.
- Lezioni multimediali con l'ausilio di software, power-point, visione di videolezioni/video.
- Esercitazioni in classe e risoluzione di problemi ed esercizi allo scopo di sviluppare capacità applicative e vagliare l'evoluzione del processo insegnamento-apprendimento (*Problem Solving*).
- Attività laboratoriali

Strumenti Didattici

- Testi in adozione:

Harold Hart, Christopher M. Hadad, Leslie E. Craine, David J. Hart "Chimica Organica- dal carbonio alle biomolecole" ottava edizione. Ed. Zanichelli

Sadava, Hills, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci "Il carbonio, gli enzimi il DNA-Biochimica e biotecnologie" seconda edizione. Ed. Zanichelli

- Dispense di approfondimento
- Lavagna/LIM

Materiali

Programma di Legislazione Sanitaria

A.S. 2022 – 2023

Classe 5^C SAN

Docente: Oronzo Rizzi

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE

-Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

-Le forme di Stato

-Le forme di governo

La Costituzione italiana

-Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.

-I caratteri della Costituzione repubblicana

-La struttura della Costituzione repubblicana

-I principi fondamentali

UDA 2 LE FONTI DEL DIRITTO

Il diritto e la norma giuridica

-Norme sociali e norme giuridiche

-Nozione e carattere della norma giuridica

-La sanzione

-La classificazione delle norme

L'interpretazione e l'applicazione della norma

-L'interpretazione della norma

-La capacità giuridica

-La capacità di agire

-La capacità naturale

-Interdizione - inabilitazione

-L'efficacia della norma nel tempo

-L'efficacia della norma nello spazio

Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale

-Le fonti del diritto in generale

-Le leggi regionali

UDA 3 IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

I lineamenti di ordinamento sanitario

-Il Servizio sanitario nazionale

-Il Piano sanitario nazionale

-L'Unità sanitaria locale

-Organi dell'azienda USL

-I livelli essenziali di assistenza (LEA)

Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie (BREVI CENNI)

- Le professioni sanitarie: infermiere, infermiere pediatrico e ostetrica
 - Il codice deontologico
 - Il medico chirurgo
 - Il veterinario
 - L'odontoiatra
 - Il farmacista
 - Il biologo
 - Le professioni sanitarie riabilitative: podologo, fisioterapista, logopedista e ortottista
 - Le professioni tecnico-sanitarie
 - Le professioni tecniche della prevenzione
 - Il fisiochinesiterapista
 - Gli odontotecnici
 - Gli ottici
 - Il caposala
 - L'assistente sociale
 - L'operatore socio-sanitario
- Il sistema nazionale sanitario e l'Unione europea (BREVI CENNI)
- Il diritto alla salute in Europa

UDA 4 GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE

La tutela della salute fisica e mentale

- La tutela della salute
- I diritti del malato
- Il consenso informato
- Il testamento biologico
- Il piano sanitario nazionale
- Le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie
- La salute mentale
- Tutela della salute mentale

LA CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

- La carta Europea dei diritti del malato
- la carta dell'anziano
- la carta dei diritti del malato in ospedale

- diritti del bambino malato
- igiene dell'alimentazione

UDA 5 LA QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Relazione finale di: Igiene, anatomia, fisiologia, patologia

ANNO SCOLASTICO	2022/ 2023
INDIRIZZO DI STUDI	Chimica, Materiali e Biotecnologie
	Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE	5 C san
DISCIPLINA	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
DOCENTE	Fatone Laura - ITP Scommegna Lucia
QUADRO ORARIO	6 ore
(n. ore sett. nella classe)	

Presentazione del gruppo classe

La classe 5^C San Indirizzo biotecnologie sanitarie è formata da 13 studenti, di cui 10 ragazze e 3 ragazzi. La docente teorica è stata assegnata alla classe nel corrente anno scolastico ed è stata accolta in modo positivo, mentre l'ITP è docente della classe da due anni: il rapporto docente-studente è sempre stato rispettoso e il comportamento corretto. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno di collaborazione e di interazione rendendo più facile il ritmo d'insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista educativo la classe presenta un buon livello di partecipazione e curiosità cognitiva, si dimostra corretta nel comportamento. La maggior parte degli studenti è interessata agli argomenti proposti, interviene spesso, creando un dialogo educativo positivo con diffusa partecipazione; si sono mostrati collaborativi, interessati al dialogo didattico- educativo e motivati nei confronti della disciplina sin dalle prime lezioni. Gli studenti sono stati sollecitati ad una partecipazione sempre più attiva e ad un impegno più consapevole, con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali; in tal modo, è stato possibile realizzare le attività programmate e gli obiettivi di conoscenza e competenza previsti dalle UDA disciplinari, in un clima sereno. Per quanto riguarda il profitto, sono presenti elementi piuttosto validi, responsabili e maturi, in grado di rielaborare correttamente le informazioni e di utilizzare le tecniche e le conoscenze già acquisite, un piccolo gruppo presenta una preparazione di base accettabile raggiunta con un impegno talvolta discontinuo. In generale si rileva un approccio allo studio sistematico e abbastanza organizzato, un livello abbastanza buono di raggiungimento delle competenze.

Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata non sempre continua a causa delle numerose attività di orientamento in uscita e attività didattiche extracurricolari determinando un rallentamento nel processo di insegnamento/apprendimento ed una modifica in itinere della programmazione iniziale senza che ciò abbia compromesso i risultati di apprendimento.

Competenze relative all'indirizzo (individuata sulla base delle Linee guida per il passaggio) al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R, 15/03/2010)

1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
4. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
5. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi minimi raggiunti per i livelli di sufficienza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire i dati ed esprimere i risultati della osservazione di un fenomeno</p> <p>Individuare le informazioni per organizzare semplici attività sperimentali</p> <p>Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell' apparato urinario ● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore ● Riconoscere le malattie genetiche ● Individuare l' eziologia delle malattie cronico-degenerative ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Individuare i principali meccanismi di trasmissione delle malattie infettive e le norme igieniche di prevenzione ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organi dell'apparato urinario <input type="checkbox"/> Aspetti generali del sistema endocrino <input type="checkbox"/> Organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile <input type="checkbox"/> Definizione di malattia genetica <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie cronico-degenerative <input type="checkbox"/> Epidemiologia e prevenzione dei tumori <input type="checkbox"/> Esempi di patologie tumorali <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie infettive <input type="checkbox"/> Le dipendenze: fumo

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO

UDA. 1 L'apparato urinario

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none">● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato urinario (dissezione del rene).● Descrivere il processo di formazione dell'urina.● Spiegare le relazioni funzionali tra equilibrio idrico e concentrazione salina.● Individuare le indicazioni fornite dalla lettura delle analisi delle urine.● Analisi delle urine (sintetiche) mediante il sistema Multitest. Visione di striscio di sedimento urinario,.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organi dell'apparato urinario.<input type="checkbox"/> Il meccanismo di produzione dell'urina.<input type="checkbox"/> Le analisi delle urine<input type="checkbox"/> Le principali patologie dell'apparato urinario.

UDA. 2 L'apparato riproduttore

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none">● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore.● Saper mettere in relazione ruolo e funzioni dei diversi organi dell'apparato.● Descrivere il meccanismo della fecondazione e le tappe della gravidanza● Osservare preparati istologici	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile.<input type="checkbox"/> Gli ormoni sessuali, ciclo ovarico, ciclo uterino e ciclo mestruale.<input type="checkbox"/> Il ciclo riproduttivo femminile<input type="checkbox"/> La gravidanza<input type="checkbox"/> Le principali patologie a trasmissione sessuale<input type="checkbox"/>

UDA. 3 Il sistema endocrino

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-	<ul style="list-style-type: none">● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine.● Illustrare le caratteristiche e le funzioni dell'ipotalamo, dell'ipofisi, dell'epifisi, della tiroide e paratiroidi, del pancreas, delle ghiandole surrenali .● Conoscere le principali indagini per studiare la funzionalità di alcune ghiandole.● dosaggi ormonali	<ul style="list-style-type: none">● Aspetti generali del sistema endocrino● Il lavoro degli ormoni.● L'ipotalamo, l'ipofisi, l'epifisi, la tiroide, le paratiroidi, il pancreas, le ghiandole surrenali.

UDA. 4 Le malattie genetiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le malattie genetiche ● Distinguere le mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. ● Indicare le principali sindromi da anomalia cromosomica. ● Descrivere le principali malattie trasmesse come caratteri autosomici dominanti o recessivi o come caratteri legati al sesso. ● Spiegare il meccanismo genetico alla base delle malattie genetiche multifattoriali ● Effettuare una diagnosi delle malattie genetiche applicando le principali tecniche. ● allestimento di un cariotipo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione di malattia genetica e malattia ereditaria. <input type="checkbox"/> Le malattie cromosomiche: anomalie strutturali, anomalie numeriche, anomalie dei cromosomi sessuali. <input type="checkbox"/> Le malattie monofattoriali: malattie recessive e dominanti. <input type="checkbox"/> Malattie multifattoriali. <input type="checkbox"/> Principali tecniche per la diagnosi precoce e prevenzione delle malattie genetiche.

UDA. 5 Le malattie cronico-degenerative

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'eziologia delle malattie cronico-degenerative. ● Illustrare le problematiche generali relative alle malattie cronico-degenerative. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie cronico-degenerative. <input type="checkbox"/> Il diabete 1,2, diabete senile. Le cardiopatie ischemiche. <input type="checkbox"/>

UDA. 6 Le patologie neoplastiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Conoscere le basi biologiche dei tumori. ● Riconoscere i principali fattori di rischio ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Illustrare le principali terapie nella cura dei tumori 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione e classificazione (stadiazione) <input type="checkbox"/> Patogenesi e cenni clinici <input type="checkbox"/> La genetica dei tumori <input type="checkbox"/> Epidemiologia e prevenzione dei tumori <input type="checkbox"/> La terapia dei tumori <input type="checkbox"/>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere i test da eseguire per una diagnosi oncologica. 	
--	--	--

UDA. 7 Le malattie infettive (in itinere)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i principali meccanismi patogenetici delle malattie infettive ● Individuare le modalità di trasmissione e le norme igieniche di prevenzione. ● Descrivere eziologia, epidemiologia e prevenzione delle infezioni ospedaliere ● Saper effettuare un accertamento diagnostico:metodi diretti e indiretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti generali delle malattie infettive. ● Prevenzione e profilassi delle malattie infettive. ● Vaccinoprofilassi e sieroprofilassi. ● Alcune malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale, aerea.

UDA. 8 Epidemiologia e prevenzione

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze. ● Sviluppare un intervento di educazione sanitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le dipendenze:fumo

Il periodo successivo al 15 maggio sarà dedicato alla conclusione degli argomenti trattati nel corso dell'uda "le malattie infettive", al consolidamento e al recupero delle conoscenze in previsione degli esami conclusivi

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nell'ambito della disciplina "Anatomia, fisiologia, patologia, igiene" è stata sviluppata, secondo la distribuzione di ore concordata e deliberata nel C.d.C. la seguente tematica

"Agenda 2030 e sviluppo sostenibile - Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze": prevenzione e malattie infettive emergenti (caso Covid)

Strumenti didattici

Testo in adozione: "Marieb – Keller" "Il corpo umano"- Zanichelli
ISBN 978-88-08-62091-0
"Amendola e c." "Igiene e patologia"-Zanichelli
ISBN 978-88-08-19279-0
"Fanti Fabio" "laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia - volume unico / biotecnologie sanitarie" - Zanichelli
ISBN 978-88-08-69177-4

E' stato utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici: power point come schematizzazione ed approfondimento del testo, appunti, mappe

concettuali, lavagna di classe o LIM, ricerche su internet, riviste scientifiche, film/filmati specifici, documentari, attività di laboratorio.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata
- didattica multimediale: animazioni, video lezioni (qualora necessaria nuovamente la DDI), scambio di materiale tramite Classroom
- attività in laboratorio
- lavoro di gruppo e di brainstorming

Verifiche e relative tipologie

Mediante discussioni aperte a tutta la classe, interventi personali, frequenti domande dirette ai singoli, si è effettuata una costante verifica formativa al fine di monitorare i progressi degli alunni nonché l'efficacia dell'azione didattica. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si sono utilizzate diverse tipologie di verifica del processo di apprendimento: verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, questionari e relazioni, ricerche anche multimediali, prove pratiche di laboratorio, eventuali lavori di approfondimento.

Criteri di valutazione – Griglie con indicatori e descrittori

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza, competenza e capacità espositiva ed applicativa dei contenuti della disciplina, secondo la griglia di corrispondenza contenuta nel P.T.O.F. di Istituto. Alla valutazione finale hanno contribuito anche i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché la partecipazione, l'impegno e la diligenza mostrati nel seguire le attività didattiche.

Le docenti

Fatone Laura

Scommegna Lucia

- reperiti in Internet pubblicati in classroom
- Video
- Laboratorio di chimica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

CLASSE

5^ C

DOCENTE

DAGNELLO ELISA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 13 alunni, ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo soddisfacente. Si è posta verso l'Insegnante e i suoi metodi con serietà e convinzione per l'intero anno scolastico permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi prospettati. L'impegno profuso nello svolgimento del lavoro svolto durante la lezione è risultato generalmente positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti, stimolando in questo modo la riflessione.

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze dei contenuti (*sapere*)

1. Capacità coordinative
2. Capacità condizionali
3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione
4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico
5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie
6. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco
7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione
8. Conoscere i principi di una alimentazione sana
9. Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione
10. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui
11. Conoscere cosa è il doping e le sue conseguenze
12. Conoscere il ruolo dello sport nei regimi totalitari
13. Conoscere l'attività motoria adattata alle patologie studiate (diabete, obesità, ipertensione...)

Competenze (*saper fare*)

1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate
2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali
3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico
4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio
5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"
6. Educazione alla salute

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite, coordinare i gesti acquisiti, eseguire coordinazioni motorie.
2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata.
3. Saper elaborare una strategia motoria complessa in una situazione non nota
4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.
6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive.
7. Saper tradurre in pratiche corrette le conoscenze acquisite.
8. Vivere un corretto agonismo fuori e dentro la scuola.
9. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni
10. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà
11. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

Metodi didattici

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

Per la parte teorica: i concetti di uno stile di vita sano caratterizzato da una corretta alimentazione e lo svolgimento dell'attività motoria, descrivendo quindi gli effetti della sedentarietà e le patologie connesse; inoltre sono stati affrontati i temi sul doping e il ruolo dello sport durante i regimi totalitari.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay e di coglier l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Mezzi e strumenti

- Gli strumenti utilizzati sono stati: il terreno di gioco; esercizi a corpo libero; esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.
- Per la parte teorica: condivisione di schede di lavoro create dal docente in Word, PPT, PDF

Verifiche e valutazione

Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività ad hoc per le prove esperte e di competenza.

Sono stati oggetto di valutazione:

- gli apprendimenti dimostrati sia in palestra che durante le verifiche orali;
- l'impegno;
- la partecipazione attiva
- il senso di responsabilità;

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof.Rizzi Oronzo

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnate di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

c. Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

d. Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza
all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

e. Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente
Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: **“Educazione Civica ed ambientale”** edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curri

Il coordinatore dell'Ed. Civica

Programma di Legislazione Sanitaria

A.S. 2022 – 2023

Classe 5[^]C SAN

Docente: Oronzo Rizzi

UDA 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE

-Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

-Le forme di Stato

-Le forme di governo

La Costituzione italiana

-Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.

-I caratteri della Costituzione repubblicana

-La struttura della Costituzione repubblicana

-I principi fondamentali

UDA 2 LE FONTI DEL DIRITTO

Il diritto e la norma giuridica

-Norme sociali e norme giuridiche

-Nozione e carattere della norma giuridica

-La sanzione

-La classificazione delle norme

L'interpretazione e l'applicazione della norma

-L'interpretazione della norma

-La capacità giuridica

-La capacità di agire

-La capacità naturale

-Interdizione - inabilitazione

-L'efficacia della norma nel tempo

-L'efficacia della norma nello spazio

Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale

-Le fonti del diritto in generale

-Le leggi regionali

UDA 3 IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

I lineamenti di ordinamento sanitario

-Il Servizio sanitario nazionale

-Il Piano sanitario nazionale

-L'Unità sanitaria locale

-Organi dell'azienda USL

-I livelli essenziali di assistenza (LEA)

Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie (BREVI CENNI)

-Le professioni sanitarie: infermiere, infermiere pediatrico e ostetrica

-Il codice deontologico

-Il medico chirurgo

-Il veterinario

-L'odontoiatra

-Il farmacista

-Il biologo

-Le professioni sanitarie riabilitative: podologo, fisioterapista, logopedista e ortottista

-Le professioni tecnico-sanitarie

-Le professioni tecniche della prevenzione

-Il fisiochinesiterapista

-Gli odontotecnici

-Gli ottici

-Il caposala

-L'assistente sociale

-L'operatore socio-sanitario

Il sistema nazionale sanitario e l'Unione europea (BREVI CENNI)

-Il diritto alla salute in Europa

UDA 4 GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE

La tutela della salute fisica e mentale

-La tutela della salute

-I diritti del malato

-Il consenso informato

-Il testamento biologico

-Il piano sanitario nazionale

-Le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie

-La salute mentale

-Tutela della salute mentale

LA CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

-La carta Europea dei diritti del malato

-la carta dell'anziano

-la carta dei diritti del malato in ospedale

-diritti del bambino malato

-igiene dell'alimentazione

UDA 5 LA QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO

LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di Ed. Civica è stato svolto da tutti i docenti del consiglio di classe in modo trasversale, corrisponde ai tre nuclei tematici previsti dal curriculum e riassunti come di seguito indicato.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 5[^]C SAN

Coordinatore di Ed. Civica: Prof. Oronzo Rizzi

Ore annuali: 33 ore

A.S. 2022-2023

Si riportano le tematiche svolte dai docenti del Cdc relative alle tre aree della disciplina di Ed. Civica: 1) Costituzione 2) Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile 3) Cittadinanza digitale, individuate dalla legge n. 92/2019 e dalle linee guida introdotte dal Decreto del 22-06-2020.

COSTITUZIONE

- La Costituzione e lo Statuto Albertino
- Caratteri e struttura della Costituzione
- i principi fondamentali (da art. 1 al 12 della Cost.)
- Articoli dal 13 al 54 della Costituzione
- elettorato attivo ed elettorato passivo
- Bicameralismo Perfetto/ Iter Legis
- Il sistema elettorale
- Maggioranza semplice, assoluta e qualificata
- modelli di sistemi elettorali
- Il diritto e la norma giuridica
- La crisi di Governo
- Il ripudio della guerra
- Il Governo: fase delle consultazioni
- La funzione politica del Parlamento
- Il Governo e la sua funzione istituzionale
- La funzione legislativa del Governo: decreti legge - decreti legislativi
– regolamenti
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale
- La UE
- Film "La bicicletta verde" riflessioni e percorso di studio a partire dalle dittature occidentali fino alle dittature islamiche odierne.
- Costruire una società accogliente e pacifica
- ratio legis, ricorso all'analogia, principio di irretroattività, principio di territorialità.
- La pace e la guerra nei documenti della chiesa
- Progetto porte aperte su accoglienza e integrazione
- Peppino Impastato: paladino della legalità
"I cento passi"
- Giornata della memoria: giulio guido Rizzi, " Memoria maestra"-
Liliana Segre "una donna di pace"

AGENDA 2030 / SVILUPPO SOSTENIBILE

Tecnica di liofilizzazione per il latte

Agenda 2030 - Goal 14 e 15 Vita sott'acqua e sulla terra.

Lecture di approfondimento: "I batteri mangia petrolio" e "Fast PETase: l'enzima che mangia la plastica e combatte l'inquinamento".

Agenda 2030 - Goal 14 e 15 Vita sott'acqua e sulla terra.

L'inquinamento ambientale e il biorisanamento. Plasmidi catabolici.
I microrganismi geneticamente modificati.

visione video sulla liofilizzazione della Zambon - Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile:
obiettivo 2

La liofilizzazione: processo tecnologico per ridurre la malnutrizione e migliorare
l'alimentazione e la salute ovunque nel mondo.

Salute e Benessere

Incontro con Avis

Agenda 2030-Goal 17. Il Progetto Genoma Umano: obiettivi, risultati, prospettive.

Progetto porte aperte

CITTADINANZA DIGITALE

Affidabilità delle fonti web:

- Cittadinanza digitale: l'identità digitale e come si costruisce
- Principali forme di comunicazione in rete
- Regole e comportamenti di base nella navigazione web
- Il corretto uso della rete
- I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete
- I principali reati informatici e le norme di protezione

TED: How to use social media properly

<https://www.youtube.com/watch?v=uquRzrcwA18>
Visione video e attività di speaking

ALLEGATO C

Simulazione prima
prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono,
bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

¹ *si difila*: si stende lineare.

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto.

Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro

tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

